IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 227. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 18 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A compensare la consueta vacanza del Ferragosto, mancata causa i funerali dell' on. Crispi, domani il giornale non si pubblica.

La Settimana all'estero

Nella conferenza di martedì scorso dei rappresentanti delle potenze a Pechino, furono accolte secondo notizie da Parigi le proposte, le rimostranze del Ministro inglese, Satow, contro la nomina di una Commissione internazionale per la revisione dei dazi, ed i rappresentanti si accordarono che le disposizioni riguardanti la nomina della Commissione non sieno comprese nel protocollo di pace.

In questo fu inserita soltanto la clausola che i dazi *ad valorem* sieno trasformati il più presto possibile in dazi specifici o fissi.

Tolta così di mezzo l'unica difficoltà che si opponeva alla sollecita definizione delle questione dell'indennità, i rappresentanti delle potenze firmatone giovedì scorso il progetto preliminare del protocollo di pace e si spera che questo ultimo potrà essere firmato martedì prossimo anche dai plenipotenziari cinesi.

Alle notizie secondo le quali la Corte cinese avrebbe lasciato i plenipotenziari perchè acconsentissero che i contingenti delle truppe internazionali restino in numero così rilevante di presidio a Pechino, motivo per cui la Corte si rifiuterebbe di tornare alla capitale, non si dà generalmente alcuna importanza, non potendo allo stato delle cose, gli umori della Corte cinese influire sulle forze deliberazioni delle potenze di ritenere chiusa la questione.

Il proclama di Lord Kitchener circa il trattamento sommario dei boeri quali ribelli fu ammiramente discusso alla Camera dei Comuni ed il Ministro delle Colonie, Chamberlain, difendendolo il proclama asserì che con Lord Lyttelton e Balfour dichiarò che le truppe inglesi saranno richiamate dall'Africa soltanto quando sarà opportuno.

Il bilancio delle colonie fu approvato con 141 voti contro 59.

Le ordinanze reali relative alla percezione delle imposte non approvate dal Consiglio elettivo cessa dalla rappresentanza legislativa a Manila, ma prodotto nell'isola vive tormentoso che si è manifestato con dimostrazi ni p r l'Atalanta dell'isola ed anche con una circolare, universalmente biasimato, alla stampa della Regina Vittoria.

Della questione delle ordinanze reali si è occupata pure la Camera dei Comuni e l'opposizione ha dichiarato che continuerà nella sua ostruzione finchè la ordinanza sia revocata.

La morte dell'imperatore Federico ha indotto un progettati convegni ai quali saranno invitati l'Imperatore Guglielmo ed il Re Edoardo, anzichè alle manovre di Magonza si incontreranno a Cronberg nuovamente ed in seguito a Kiel. Si crede fiutto della visita tedesca, l'incontro tra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar alle grandi manovre di Pietroburgo, non avverrà più dopo quelle di Francia, non assisteranno più i principi esteri.

Anche il viaggio dei Reali di Serbia a Fiedrobergo e l'incontro di Re Alessandro col principe di Bulgaria sono messi di nuovo in dubbio.

Perdura la calma nella politica interna dei grandi stati.

Soltanto in Austria i Ministri sono in moto ed i viaggi del Presidente del Consiglio ungherese Dr. Szell, del Dr. Koerber, di Kallay e del conte Goluchowsky a Ischl, ove si trova l'imperatore indicano — secondi i giornali austriaci — che si tratta di prendere deliberazioni definitive circa la convocazione della sessione autunnale della Camera.

Le dimissioni del vice-presidente della Camera Dr. Prade, rappresentante dei gruppi tedeschi costituzionali nell'ufficio di Presidenza, dimissioni provocate dai violenti attacchi dei radicali tedeschi contro di lui, non mutano la situazione parlamentare.

Il Consiglio di Stato francese ha approvato il regolamento relativo all'esecuzione della legge sulle Associazioni, includendovi la disposizione che nessuna Congregazione religiosa sia riconosciuta legalmente se non dallo Stato, salvo autorizzate espressamente all'autorità dei vescovi.

La stampa clericale francese protesta vivamente contro questa disposizione, chiamandola un'intromissione arbitraria nelle relazioni esistenti tra clero regolare e clero secolare.

Essa dice che con tale disposizione la legge sulle Associazioni diventa non solo più ingiusta ed oberata, ma anche più impotente di quanto era stata.

I risultati dei ballottaggi di domenica scorsa in Serbia hanno confermato la vittoria del governo nelle elezioni generali, e questo avrà nella nuova Camera un'enorme maggioranza radicale-finanziata. L'opposizione liberale conta poco più di dieci seggi.

Il gabinetto bulgaro, oltre ai futuri imbarazzi per l'assoluzione dei capi del Comitato rivoluzionario macedone, si trova in gravi difficoltà per il prestito di cento milioni di franchi che devono contrarre coi banchieri francesi verso la cessione dei monopoli dei tabacchi.

Alcuni ministri, fra cui Karnevelow, sono recisamente contrari a tale concessione, e quindi si prevede che sia prossima una nuova crisi ministeriale in Bulgaria.

Continuano le incertezze sul conflitto tra la Colombia ed il Venezuela e sulle intenzioni del governo di Washington relativamente a quel conflitto.

Ora non si parla più di un intervento degli Stati Uniti per l'occupazione dell'istmo di Panama, ma bensì di un intervento per impedire lo scoppio di una guerra tra la due Repubbliche. Sarebbe questa una nuova applicazione della teoria di Monroe, che metterebbe all'arbitrio del governo di Washington tutti gli Stati delle due Americhe e che difficilmente potrebbe essere accettata da casi.

Politica e Diplomazia

Parigi, 17, ore 14.30. — Un redattore del *Gaulois* intervistò a Bruxelles il principe Vittorio Napoleone il quale rispose il suo noto programma sperando nei ricordi storici i quali fanno sì che la Francia, in epoche così differenti, invocasse la sovranità del primo e terzo Napoleone.

Il principe soggiunse:

« Ora la crisi si provocherà sulla decadenza del parlamentarismo, alla cui maggioranza stanca si costituirà un'autorità forte, controllata dal popolo, aiutata da giuristi professionali che elaboreranno le leggi. »

Vienna, 17, ore 12.30. — Secondo notizie da Belgrado verrebbero soppresse, per ragioni di economia, le Legazioni di Serbia a Roma, Atene e Bucarest

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 17. — *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, crede di sapere che il Protocollo di pace fra le Potenze e la Cina stabilisca che la tariffa del 5 0[0 non entrerà in vigore che due mesi dopo la sua firma.

I carichi partiti sei giorni dopo la firma stessa saranno esenti da nuove imposte.

Si approva il bilancio per le Indie.

Si approvano, pure, in terza lettura, i progetti per le costruzioni militari e quelle navali.

Il Ministro delle Colonie Chamberlain, rispondendo a Boland, dice che non vi è alcuna necessità di mandare una Commissione per fare un'inchiesta sulla situazione attuale di Malta. Il Governo non concentrerà mai ad ammettere i poteri dei sedicenti membri eletti del Consiglio di Governo di Malta, i quali rappresentano soltanto circa il 2 0[0 della popolazione.

Chamberlain soggiunge che, tenuto conto dei poteri già accordati e dei quali fu abusato, può forse essere oppotuno di un futuro allargamento di tali poteri. Ma qualunque linguaggi si contrario, prosegue Chamberlain, i miei provvedimenti assicureno al popolo di Malta libertà nella scelta dei suoi rappresentanti.

Le sole persone che si oppongono al decreto sono alcuni dei membri eletti del Consiglio di Governo e separatisti avvocati. La scelta della lingua inglese sarà di grande vantaggio per il popolo di Malta ed aumenterà considerevolmente la sua prosperità industriale.

Chamberlain espresse infine la convinzione che l'opposizione attuale non durerà molto tempo.

La proroga del Parlamento.

(S) **Londra**, 17 — Il Standard crede che proroghi il Parlamento dopo la conclusione delle relazioni fra la Gran Brettagna e le altre potenze rimane incerta e si rallegra che sieno state fissate, mediante un accordo di tutte le potenze al quale ha aderito anche la Cina, le questioni relative alla penalità dalla Cina e le garanzie pel pagamento di tali indennità e sia stata anche ottenuta la punizione dei colpevoli dei misfatti.

Il Messaggio dice che i progressi delle truppe inglesi nella conquista delle due repubbliche Sud africane che invasero le colonie inglesi nell'Africa Meridionale sono costanti ed incontrastati. Dice che le difficoltà incontrate per la vastità del paese da percorrersi, le operazioni militari si sono dovute prolungare.

Il mercato mercoledì della visita fatta dal Duca e della Duchessa di Connaught alle Colonie ha prodotto la più grande soddisfazione nell'animo del Re.

L'accoglienza fatta a suo figlio ed alla Principessa Maude offre ulteriori prove del patriottismo, della lealtà e della devozione delle popolazioni nei possedimenti inglesi di oltremare.

Il Messaggio dice rispetto la Camera dei Comuni per gli ampi crediti accordati pel servizi navali e militari nel corrente anno.

Sale e quote minime

Il corrispondente politico della *Stampa* continua ad alzare gran pisaino i veli che coprono ancora il programma economico-finanziario del Ministero.

Dopo averci informati nei giorni passati che gli sgravi sarebbero contenuti nella cifra approssimativa di trentacinque milioni, dei quali 17 circa si sarebbe rivalso mediante una mite tassa progressiva dall'1 al 5 per cento sui redditi superiori alle 5000 lire, integrando con questo maggior provento i dodici o quindici milioni di avanzo, che il bilancio può mettere a disposizione della riforma, oggi il medesimo corrispondente ci dà la notizia che, messo da banda ogni proposito di toccare al dazio-consumo, gli sgravi comprenderanno, in linea generale, l'abolizione delle quote minime sull'imposta fondiaria e la riduzione parziale del prezzo del sale.

Su questo programma modesto a scartamento ridotto ed a trazione economica — concliude il corrispondente — il Ministero porrà la questione politica, facendone la piattaforma delle elezioni generali, che domanderebbe a S. M., qualora la Camera lo respingesse.

Del razzo finale, che vorrebbe essere un monito, ma in realtà è una scappata umoristica mala trovata, non torna discorrere.

Bisogna che non abbia occhi per vedere e cervello per pensare chi, nel presente quarto d'ora, accarezza l'idea di un possibile appello al paese.

Fermiamoci al programma per far cosa più utile di mero pettegolezzo.

L'abolizione delle quote minime fino a ieri che faceva parte dei provvedimenti finanziari, presentati alla Camera il 16 giugno del 1898 dell'on. Luzzatti, il quale ne calcolava gli effetti finanziari pel bilancio dello Stato nella cifra tonda di 5 milioni incirca, incluso il provento della sovrimposta comunale e provinciale, di cui dovrebbero essere compensati i Comuni e le Provincie, perchè l'abolizione dell'imposta principale togliesse automaticamente con sè quella della sovrimposta.

Se l'abolizione si spingerà, invece, fino alle 10 lire, anche la perdita del bilancio salirà proporzionalmente e toccherà presso a poco i 20 milioni.

La riduzione del prezzo del sale o sarà minima ed il beneficio per i consumatori ne sarà nullo, o sarà sensibile e la perdita per il bilancio andrà di molto oltre ai 35 milioni, nei quali dovrebbero essere contenuti, dice lo stesso, gli sgravi.

Oggi il sale comune costa centesimi 40 al chilogramma, ossia 4 centesimi ad ettogramma; quando costasse 35 centesimi, essendo il prezzo difficilmente divisibile, il vantaggio della differenza per lo piccolo compore, che sono le più numerose, andrebbe nelle tasche del rivenditore, anzichè restare in quelle delle classi povere, che il provvedimento vorrebbe avere la parvenza di favorire.

Il bilancio getterebbe, per dirlo in una parola, dagli otto ai nove milioni per fare gli interessi dei rivenditori, dei fabbricanti di salumi e formaggi, degli osti e, finalmente, delle classi ricche, le quali acquistano il sale a grosse partite. E tutto ciò in omaggio alla finanza democratica.

Se la diminuzione del prezzo fosse di 10 centesimi — la minima, sempre che non si voglia fare opera vana per i consumatori — il bilancio rinunciebbe ad un provento di sedici milioni ed un quarto; i quali, aggiunti ai trenta milioni, dell'abolizione delle quote minime, farebbero salire la perdita del tesoro a 46 milioni — ossia i conti non tornerebbero più e, per saldare la partita, dovrebbesi elevare, a sua volta, l'aliquota della tassa progressiva, fino ad ottenerne trentadue milioni o giù di lì.

Nè, in verità, un centesimo di più o di meno sul sale sarà quello che sovrà dare il benessere alle classi povere. Lo abbiamo dimostrato in un precedente numero, ma giova ripeterlo.

Il consumo annuo medio del sale è di chilogrammi 6 e mezzo a capo, che per una famiglia di cinque persone corrisponde a 32 chilogrammi e mezzo, che oggi costano 13 lire e che, al prezzo di centesimi 30, costerebbero L. 9,75. Differenza L. 3,25, che divise per 52 settimane danno il beneficio di 6 centesimi ad una famiglia di cinque persone.

Turbare per così poca cosa la finanza, non è davvero fare opera seria, nè opera democratica.

Le classi povere abbisognano essenzialmente di lavoro e se questi milioni, invece di gettarli in una riforma illusoria, si impiegassero nel dare impulso ai lavori di bonifica agraria, di risanamento urbano, di sistemazione stradale e via discorrendo, ne guadagnerebbe l'economia nazionale e con l'economia ne guadagnerebbero i proletari, cui non sarebbe grave peso il sale a 40 centesimi, anzichè a 30, quando avessero lavoro sicuro e bene rimunerato.

Onde che noi ci ostiniamo, per un interesse superiore a quello di un Ministro e di un Gabinetto, inesatte le informazioni della *Stampa*, sulle quali, in ogni modo, ritorneremo.

In Cina.

(S) **Londra**, 17 — Il *Times* ha da Pechino che il progetto definitivo del Protocollo di pace è stato firmato dai rappresentanti delle Potenze e che non vi manca più che la firma dei plenipotenziari cinesi.

Gli uffici del lavoro

Tra i disegni di legge, che le vacanze estive del Parlamento hanno lasciati sospesi, uno è quello diretto a creare l'Ufficio centrale del lavoro ed il Consiglio superiore del lavoro, per la risoluzione delle questioni attinenti al lavoro ed ai rapporti tra il lavoro e il capitale, questioni che acquistano nello Stato moderno una considerevole importanza.

Una analisi critica del progetto, che già fu pubblicata in queste colonne pochi giorni dopo la sua presentazione alla Camera dei deputati, apparirebbe oggi un fior d'opera. Non tralascieremo tuttavia di imprenderla a suo tempo, se, come non ne dubitiamo, il progetto sarà fatto suo dall'on. Guido Baccelli, testo nominato Ministro dell'agricoltura.

Intanto non sarà discaro alla futura disamina del progetto stesso un rapido sguardo allo stato delle legislazioni estere in materia, imperocchè Uffici e Consigli del lavoro esistono da più anni in parecchi Stati del vecchio e del nuovo mondo.

In ordine cronologico vengono primi gli Stati Uniti d'America, dove sorsero Uffici del lavoro, per iniziativa dei singoli Stati dell'Unione, fin dal 1869.

Però l'istituzione dell'ufficio federale data soltanto dal 1886. Ma codesto ufficio, che era alla dipendenza del Dipartimento dell'interno, ebbe breve vita perchè nel 1888 capì di funzionare assieme al dipartimento del lavoro, che costituisce una amministrazione autonoma, la quale corrisponde direttamente col Presidente e col Congresso.

Sono attribuzioni del dipartimento del lavoro raccogliere e diffondere tra i cittadini degli Stati Uniti utili informazioni su tutte le materie, che hanno attinenza col lavoro, intese nel significato più largo della parola e specialmente sulle sue relazioni col capitale, sulle ore di lavoro, sulle mercedi degli operai e delle operaie e sui mezzi per promuovere la loro prosperità materiale, sociale, intellettuale e morale.

L'ufficio è diretto da un commissario del lavoro, nominato dal Presidente, ed ha a disposizione un personale di cinquanta funzionari permanenti, dei quali venti destinati al servizio esterno, oltre un numero variabile di impiegati con nomina temporanea.

Spetta al commissario di determinare, allorchè le vicende industriali il richiedano, il prezzo degli oggetti di produzione nei principali paesi ove quelli sono prodotti, tenendo conto dei differenti elementi di costo, dei profitti ottenuti dai produttori, del modo come compravendono e della concorrenza che si fanno fra loro e del tenore della vita. Il Commissario deve pure indagare e riferire sull'effetto delle leggi doganali, sull'effetto di case sulla circolazione monetaria negli Stati Uniti e sulle industrie agrarie. Egli deve pure riercare quali oggetti di produzione siano sotto il controllo dei trusts o di altre combinazioni del capitale. Deve provvedere alla compilazione di una serie di rapporti, i quali mostrino le condizioni generali della produzione delle principali industrie del paese, ed anche alla ricerca delle cause e dei fatti che si riferiscono a tutte le controversie fra i padroni e i loro dipendenti, quando le medesime possono rincrire a danno del benessere dei cittadini dei vari Stati.

Il commissario può raccogliere informazioni all'estero sulle questioni di sua competenza. Egli deve presentare annualmente al presidente ed al Congresso un rapporto sulle informazioni raccolte, e può presentare rapporti speciali su determinati soggetti quando egli lo reputi necessario o ne sia richiesto dal presidente o dal Congresso.

Allo scopo, poi, di rendere noto, nell'interesse della industria del paese, le condizioni del lavoro e della occupazione degli operai negli Stati Uniti ed all'estero, il Congresso, con legge del 2, marzo 1895 ordinò la pubblicazione bimestrale di un Bollettino del dipartimento del lavoro.

A dare una idea della importanza dell'Ufficio basti il dire che le spese per il suo funzionamento durante l'anno fiscale 1895-96 ascesero a lire 348,084, escluse le spese di stampa dei rapporti annuali, poichè per queste pubblicazioni sono accordati, volta per volta, crediti speciali dal Congresso.

Anche gli Uffici del lavoro dei singoli Stati, in numero di 32, pubblicano analoghi rapporti annuali e speciali. I direttori di detti uffici tengono annuali conferenze con il commissario del lavoro allo scopo di studiare i mezzi più accenni per migliorare le statistiche del lavoro.

Uffici del lavoro esistono in Francia (creati nel 1891); in Inghilterra (1893); in Belgio (1896); in Spagna (1894); in Danimarca (1896) ed in Austria (1898).

Nella Germania, nell'Olanda e nella Svizzera non esistono Uffici speciali del lavoro; ma esistono istituzioni che ne distmpongano le attribuzioni.

Ma ciò vedremo meglio in altro articolo.

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

(S) **Londra**, 17. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Gortrigge che ieri sostituì il comandante boero Kruitzinger al Nord di Steijnburg e fece prigionieri i comandanti Erasmus e Cachet, quest'ultimo ferito mortalmente.

Lord Kitchener annunzia pure che i boeri, al comando di Theru, fecero prigioniero un distaccamento di cinquanta inglesi che si dirigeva a Bethania. Un inglese rimase morto e quattro feriti, tra i quali il comandante. I prigionieri vennero però posti in libertà.

I pacchi postali dalla Svizzera

Ricordavamo l'istate che, nell'attuare dello scorso anno, l'on. Luzzatti, recandosi da un viaggio della Svizzera, denunciava nel *Sole* di Milano alcuni atti di vero malandrinaggio — così egli li definiva con parola cruda — perpetrati a danno di merci importate dalla Svizzera in Italia, attribuendone, per la semenzia integrità, al stesso ingegna, la responsabilità all'amministrazione italiana, e più specialmente, a quella delle Poste.

La cosa fece chiasso e provocò sagre polemiche nella stampa, a buona parte della quale la pubblica *denuncia* dell'illustre deputato parve inopportuna o pegglo.

Gli on. Chimirri e Pascolato, ministri delle finanze e delle poste nel tempo, ordinarono immediate e diligenti inchieste per scoprire gli autori delle lamentate manomissioni e porvi rimedio, giustamente pensando prima soddisfazione della prosperità dei traffici essere la loro sicurezza.

Il risultato di quelle inchieste, se la memoria non ci inganna, non fu fatto di pubblica ragione, nè della cosa, passata la prima persona impressione, si parlò altrimenti.

Ma, frutto dell'inchiesta o frutto semplicemente dell'allarme causato dalla denuncia dell'on. Luzzatti, cessarono, ed è lo stesso on. Luzzatti, che ne dà nel *Sole* la buona novella con parole di lode all'amministrazione italiana, la quale è decisa di lealtà si prodnrre in questa colonne, che, a suo tempo, raccolsero l'accusa.

La polemica sulle manomissioni e sui furti dei pacchi postali ha reuto i suoi frutti. Il servizio della dogana e della posta a Chiasso, sempre affidato a capi di provata fede, è stato assai opportunamente ordinato pel congegni nuovi dei rispettivi, che, per quanto è umanamente possibile, le frodi non possono assolutamente. E infatti i lagni sono quasi scomparsi o notevolmente diminuiti, e posta e dogana sono sopra ogni sospetto ed ottimi sono i rapporti che corrono, ma non che i loro dipendenti si conducono segregiamente; e quel che è più, è il congegno del servizio intieramente rinnovato, che va ora come un orologio di precisione. Ci guai avvengano bisogna cercare altrove che al confine.

Dolenti di aver dovuto accennare pubblicamente quando era necessario pel bene del paese, siamo lieti di poter lodare, lieti del buon nome che si mantiene alla cara patria nostra. Così delle giuste accuse degli Svizzeri ci siamo vendicati nel modo migliore, provvedendo a perfezionare un servizio delicato e importante.

Economia e Statistica

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine maggio 1901.

Libretti in corso al fine di aprile	N.	4,128,876
Libretti emessi nel mese di maggio	»	39,919
	N.	4,168,795
Libretti estinti nel maggio	»	13,076
Erano accesi al 31 maggio libretti	N.	4,155,719
Depositi in fine di aprile	L.	698,555,651 34
Depositi del maggio	»	30,152,747 08
	L.	728,746,998 32
Rimborsi del maggio	»	31,555,775 74
Rimanenza depositi fine maggio	L.	697,190,922 58

Sono cifre, che danno da pensare.

Il numero dei libretti aumentò di 26.843 nel corso del mese; un dinimuì la somma dei depositi, di L. 1,561,027. Sono i primi effetti degli scioperi dei quali le piccole industrie, il piccolo commercio e l'operaio fanno le spese.

Il ritiro dei depositi è continuato anche nei mesi successivi al maggio, per quanto di conuta, ed assumerà la ragione geometrica, se non cesserà presto la presente agitazione.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 luglio 901	31 luglio 901
Monete metalliche L.	357,993,000	357,295,000
Cambiali estere »	87,748,000	87,147,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali »	21,998,000	18,817,000
Portafoglio e anticip. »	209,797,000	224,737,000
Anticipaz. al Tesoro »	10,000,000	30,000,000
Fondi pubblici »	179,998,000	178,685,000
Operaz. non comprese nella legge lett. a pag. 30 »	242,572,000	242,561,000
Spese, tasse, sofferenze »	8,204,000	8,653,000

Passivo.

Circolazione . . . . L.	835,162,000	847,298,000
Debiti a vista . . . . »	82,760,000	89,332,000
Id. a scad. (per buoni) »	111,304,000	109,277,000
Rendite del corrente esercizio . . . . . »	16,593,000	16,900,000

Il consumo francese.

I giornali francesi pubblicano i risultati provvisori del consumodo francese. Ne togliamo alcuni fra i dati più interessanti.

La popolazione presente in Francia il 24 marzo 1901 è di 38,641,333 persone, mentre il 29 marzo 1896, data del censimento precedente, la popolazione francese non era che di 38,343,969 persone.

L'aumento negli ultimi cinque anni è dunque stato di 419,364 persone, mentre nei quinquennio 1891-1896 non era stato che di soli 133,619.

Sono soprattutto i centri urbani quelli che hanno contribuito all'aumento di popolazione.

Così Parigi ha oggi 148,604 abitanti più che nel 1896; Marsiglia 47,428; Nizza 18,838; Havre 11,067 ecc.

Però devesi notare che, mentre la popolazione cresciuta in soli 28 dipartimenti, è diminuita in 59, e principalmente nei Comuni rurali. Così la diminuzione più sensibile s'è verificata nei dipartimenti seguenti: Yonne 14,919; Lot 14,377; Dordogne 14,315; Puy de Dôme 12,488; Alta Garonna 11,434 ecc.

Questi risultati non si applicano che alla popolazione *di fatto*; sono stati cioè compresi gli stranieri, i militari che si trovano sul territorio continentale, ma non le truppe di stazione nelle colonie.

Fra l'Italia e l'Algeria

Nel 1899, primo anno in cui venne applicato il regime convenzionale, il valore delle merci importate per dominio dall'Italia in Algeria crebbe di L. 1,294,260 di fronte al 1898, cioè di oltre 81 per cento.

Il movimento di esportazione di merci algerine in Italia fu alla sua volta superiore di L. 1,197,894 a quello del 1898, cioè di quasi 36 per cento.

Il commercio generale nel quadriennio 1896-99 fu il seguente:

	Importazione dall'Italia Lire	Esportazione in Italia Lire
1896	2,403,531	3,211,338
1897	1,702,071	3,091,973
1898	1,639,554	3,593,325
1899	2,935,468	4,546,565

Nel solo commercio speciale la importazione dall'Italia in Algeria, si presenta così:

	Importazione dall'Italia		
	diretta	*dagli entrepôts francesi*	*totale*
	Lire	Lire	Lire
1896	2,261,897	97,367	2,359,264
1897	1,361,928	325,711	1,686,737
1898	1,003,895	587,431	1,591,326
1899	2,817,789	67,767	2,885,556

Analizzando il commercio speciale it-le-algerine, troviamo che nel 1899 i due passi si sono scambiati questi principali prodotti:

Importati dall'Italia in Algeria: Bastimenti di legno, tons. di stazza 266 - L. 47,880; Bianchetta e vestiti kg. 3,328 - L. 39,378; Carne salata ed insaccata kg. 6,890 - L. 17,081; Coralio tagliato non montato kg. 1,530 - L. 847,800; Cordami e sagge kg. 27,876 - L. 34,144; Filati di lino o canapa kg. 7,069 - L. 30,208; Formaggio kg. 100,857 - L. 132,111; Generi alimentari kg. 3,831 - L. 13,077; Lavori da panierain kg. 77,388 - L. 84,189; Legno comune kg. 1,160,000 - L. 185,248; Metalli e lavori di legno kg. 17,898 - L. 14,031; Patate e legumi secchi kg. 414,166 - L. 39,183; Seta greggia kg. 15,121 - L. 574,998; Tabacco in foglie kg. 8,857 - L. 14,467; Tessuti, passamani e nastri di cotone kg. 9,133, L. 59,093.

Vetri e terraglie kg. 18,519. L. 14,357.

Vini litri 45,893. L. 18,993.

Zolfo sublimato kg. 3,072,614 L. 578,115.

L'esportazione in Italia dall'Algeria, cresta principalmente nelle stesse anno, di kg. 45,744,000 di fronte a quelli del 1898 di kg. 2,058,493 lire, circa la metà della esportazione totale.

Cirine vegetale kg. 9,133,984 L. 170,687; farro in frumento kg. 6,044,491 L. 491,497; lana greggia kg. 110,940 L. 204,500; minerale di piombo kg. 1,020,000 L. 204,000; sesa, noghis e corna d'animali kg. 358,683 L. 92,337; pelli greggie, frosche e secche kg. 311,092 L. 497,747; pesci di mare, secchi, salati ecc. kg. 478,246 L. 382,677; scorze per concia kg. 2,023,497 L. 202,350; sughero greggio e in tavole kg. 83,284 L. 41,643, tessuti di cotone kg. 8,367 L. 22,229; alfa kg. 398,700 litro 19,945 più 79 cavalli per L. 79,100.

Il movimento totale della navigazione nella acque algerine, durante il 1899, è stato di 3,638 legni di tonnellate 2,461,464, dei quali 1,798 di tonnellate 1,198,247 in arrivo, e 1,840 di tonn. 1,263,217 in partenza.

Di queste navi recavano carico 2,844 di tonnellate 1,929,421, erano in savorra 794 di tonn. 330,093.

Il movimento della navigazione con la Francia è rappresentato da 3,033 navi di tonn. 3,004,994.

La maggior parte dei bastimenti impegnati nella navigazione con l'estero provvinavo od erano destinati, in Spagna, Inghilterra, Italia e Tunisia.

Ecco il numero e la portata:

	Arrivi.		*Partenze.*	
	con carico	con savorra		
Inghilt. n. 319	tonn. 341,209	n. 1	tonn. 60	
Spagna » 595	» 157,740	» 15	» 80,869	
Italia » 138	» 70,320	» 181	» 159,517	
Tunisia » 145	» 86,141	» 81	» 21,709	
Inghilt. n. 355	tonn. 370,617	n. 6	tonn. 7,939	
Spagna » 478	» 145,920	» 259	» 148,204	
Italia » 309	» 65,382	» 80	» 16,579	
Tunisia » 116	» 49,118	» 22	» 4,556	

La navigazione colla madre patria è esercitata quasi per intero da bastimenti francesi; nella navigazione fra porti algerini e paesi esteri tengono il primo posto la bandiera britannica, germanica, spagnuola e italiana con un totale di 1346 navi e 913,518 tonnellate.

Nella stessa bandiera francese è di 452 legni per 1,198,247 tonnellate.

Analizzando più minutamente il movimento della navigazione diretta fra l'Italia e l'Algeria, abbiamo in arrivo dall'Italia nei porti algerini dai nostri porti seguenti:

	Con carico		In savorra	
	Numero	tonn.	Numero	tonn.
Carloforte	18	5,581	13	4,954
Genova	2	2,242	49	56,192
Livorno	3	1,19	93	21,350
Messina	7	7,692	3	2,900
Napoli	19	7,058	13	15,179
Palermo	8	6,198	7	3,231
Savona	6	10,931	16	20,931
Altri porti	90	39,470	57	35,548

Anche il movimento dalla navigazione di cabotaggio durante l'anno 1899, nei porti algerini, fu superiore di 100 mila quintali di merce imbarcata e sbarcata a quello dell'anno precedente.

I principali porti in cui si esercita il cabotaggio sono: Algeri, Philippeville, Bougie, Bone, Orano, Cherchell, Mostaganem e Arzeu.

Il totale del movimento degli esami dall'Algeria nel 1899 fu per il commercio speciale, messa i metalli preziosi, di 45,565,789 di importazione e 63,940,079 di esportazione sull'estero; il commercio con la metropoli fu di 35,742,695 di importazione e di 278,675,500 d'esportazione.

Dai dati sopra riassunti sulla eridenza che il nuovo trattato ebbe per effetto di migliorare gli scambi fra l'Italia e l'Algeria, miglioramento che abbiamo ragione di credere siasi anche più accentuato nel 1900-901.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

RR. DD. con quali vengono accettate le dimissioni presentate da un membro della Commissione di sorveglianza finanziarie e del riparto dei donativi della Cassa pensioni e di molti ufficiali del personale della real Azienda, Medicine e Sicilia, e della altre militari per accertare gli effetti delle riforme ferroviarie.

R. D. che apporta modificazioni all'articolo 1. di quello 19 maggio 1901 sull'istituzione di una Commissione consultiva per il personale perso il ministero della pubblica istruzione — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri di guerra e giustizia e delle poste e telegrafi — Riassunto dei conti del Tesoro al 31 luglio.

Prezzo de cambi — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo: Bonanno cav. Giovanni, maggiore di fanteria, già in aspettativa; Jacobuzi Domenico, capitano nel 2 fanteria;

in aspettativa per infermità: Fenoglio cav. Carlo, colonnello 52 fant., Vitrania cav. Leonardo, maggiore, 19 fant., Iacovi Cristoforo, capitano 4 bers., Papa di Castiglione Carlo, capitano lanceri *Aosta*, Calestani cav. Ludovico, capitano distretto Piacenza, Odiard Luigi, capitano contabile all'osp. militare di Roma, Nocenzi Angelo, tenente reali carabinieri, e Rusnaglia Alfonso tenente artiglieria.

in aspettativa: Gandio Vincenzo, capitano 89 fanteria per cure di famiglia — Raffoni Arnaldo tenente 84 fanteria per infermità — Sottorsa Augusto 11 fanteria e ottavo Pasquale 3 fanteria, capitani, per sospensione dall'impiego.

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di compimento Angiuseola Ildefonso, tenente fanteria, e Franceschi Ernesto sottotenente medico, entrambi già in aspettativa.

— E' rimesso di grado e dall'impiego il capitano Cauphiano Carlo del Cavalleggieri Lucca.

— Sono promossi al grado superiore: T. colonnello Ciatti cav. Bartolomeo del 88 fanteria, destinato al 52 fanteria. Sottotenente medico Molinari Mario del regimento artiglieria montagna.

— Sono richiamati dall'aspettativa e nuovi impiegate contabile Lepore cav. Tommaso alla ragioneria reali carabinieri di Verona; 1 capitani Beldentani conte Guido al 73 fanteria; Emma cav. Giuseppe alla direzione di Commissariato del IV Corpo d'armata; i tene ti Piola Caselli cav. Renato al IX bersaglieri; Di Lorenzo Gustavo al 24 artiglieria; il sottotenente salvarsi Pietro al 52 fanteria.

— Sono trasferiti nel ruolo permanente del distretti il 1. colonnello Devecchi cav. Carlo del 75 fanteria (Firenze) etti maggiore Dolci cav. Carlo del 13 fanteria (Cosenza).

— Gli ufficiali superiori ed inferiori del personale dei distretti e gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria che avranno il 1 luglio 1880, sono ammessi all'aumento sessennale.

Corpo militare di S. M. — Sono nominati aiutanti di campo onorari i 1. colonnelli Garofalo cav. Annibale e Del Mastro cav. Pietro del Corpo di Stato Maggiore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Avellino, 16 — (*G. d. A.*). La festa dell'Assunta riuscì splendidissima con un numero veramente straordinario di forestieri dai paesi vicini. Oltre alle solite funzioni religiose, ieri si ebbero diversi concerti di musiche classiche, in cui si ammirò tutta quella di Acquaviva della Forte.

Jersera la città era illuminata gaiamente con molte lampade a luce elettrica, oltre alla solita illuminazione.

Dopo le 20 uscì la processione accompagnata da musiche e dalle sonore di numerosi mortaretti. Tutte le principali vie della città e le piazze quelle pure furono dalla processione. Il corso che è uno dei più belli d'Italia, la piazza, il duomo, l'orologio ecc., erano illuminati con archi di lampioncini multicolori e con innumerevoli fiamme. Straordinario il numero di venditori con banchetti.

Dopo le 23 tornò a passare la processione, dopo la mezzanotte, e cioè a 2 minuti di stamane, gara pirotecnica di un ar ifiziere e di altro di Vietri sul mare. Gli effetti e apprendere, applausi entusiastici, esito splendidissimo.

A l'una e mezzo un concerto gl'avra le vie della città che alle 2 stamane ancora, ore che sol segnano partite quando sono partite alle 3 di stamane non ho pubblicato per le vie, numerosi, allegrezza, nel segni spirti.

Concludendo, una festa indimenticabile ed eccezionale.

Pesaro, 17, ore 19,20. — (*A. V.*). Iersera nel Comune di Candelara frazione Arzilla, scoppiò una vivace contesa fra alcuni terrazzani, convenuti colà per la festa dell'Assunta.

Rimasero feriti per colpi di fucile padre e figlio Taiceri, detti Rozzi, l'uno alla bocca, l'altro in una coscia. I cacciatori arrestarono due dei colpevoli e sono sulle traccie degli altri. Quei capitoli, circa 2000, vogliono la restituzione degli arrestati, ma i cacciatori non si fecero inspanirire e il sbandarono.

Il fatto alla bocca resta in grave pericolo. Sono pentiti subito il giudice istruttore avv. Bisadi, il cancelliere ed il tenente dei carabinieri.

Torino, 17, ore 17. — (*corriere*). Il duca d'Aosta è andato stamane a caccia nella di San Martino per assistere alle manovre di due reggimenti di alpini e di tre battorie da montagna. Ne ritornerà stasera.

Livorno, 17, ore 16.55. — (*G. G.*) Stamane s'è inaugurato il Congresso di matematici.

— S'annunzia che domattina verrà il conte di Torino per assistere al concorso ippico.

Livorno, 17, ore 18.15. — (*G. G.*) Dall'ufficio postale centrale spariranno da qualche tempo delle letture. Un saggace appostamento fece scoprire l'autore: l'impiegato Edoardo Botta, quest'anno, gennaio, novese, che è stato deferito all'autorità giudiziaria.

— Rosa Milardi, di anni 30, da Lodi, si fece chiudere entro la chiesa di S. Ambrogio e, munita sole, fece bottino di ciò che trovò di voti conservati tro del Crocifisso *Speranza* si da con straordinario successo il *Don Pasquale* sotto la direzione del maestro Barcelli.

Spedizione polare.

Sandefjord (Norvegia) 17. — La spedizione condotta dal capitano Stoekken è qui giunta stamane alle ore 8,30.

La spedizione ha visitato la costa meridionale della Terra Francesco Giuseppe, ma non ha trovato traccia dei tre scomparsi della spedizione polare di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Il monumento pei tre scomparsi donato dal Duca degli Abruzzi è stato collocato al Capo Flora.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 17 agosto 1901.

	1898	1899	1900	1901
	24/8	25/8	27/8	26/8	25/8	26/8	25/8	9/8	16/8
Parigi . . .	23,00	19,62	18,87	20,00	18,65	19,12	23,50	22,87
Berlino. . .	—	—	—	18,50	18,68	19,75	20,75	—
Vienna. . .	21,23	18,79	—	17,42	16,42	16,51	17,56	17,56
Budapest. .	20,50	17,50	—	16,75	15,75	15,92	17,15	17,12
Londra. . .	16,77	16,16	15,83	16,51	—	16,50	—	—
New-York .	16,93	14,87	14,16	14,37	15,08	—	14,40	15,01
Chicago . .	12,87	12,03	11,84	12,52	—	—	12,53	13,08
Odessa. . .	14,00	13,00	13,80	—	14,60	14,10	14,50	14,76
Galatz . . .	—	13,25	13,50	—	—	—	13,90	—

Dalle parziali settimana sui principali mercati esteri si rificazione di tutti i raffo sono nei prezzi del grano, ma di poshissima entità.

Agli Stati Uniti di America le quantità di frumento spedite per la esportazione continuano ad essere non troppo rilevanti; esse ascendono ad ettolitri 8,876,650, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di ettolitri 16,876,900.

Le quantità di frumento in mare son destinazione verso l'Europa ammontano a 14,181,000 ettolitri, di cui 5,654,000 diretti sul continente e 8,497,000 per l'Inghilterra.

In Italia i mercati di grano continuano ad essere poco attivi: le offerte sono abbastanza rilevanti, ma gli acquisti scarsi.

I prezzi oscillano fra L. 23,00 e L. 26,50 per i grani nazionali e fra L. 25,50 e 28 per quelli esteri.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Ecco, in poche parole, la trama della commedia in tre atti *Per la felicità di G. Lipparini*, accolta simpaticamente all'Arena del Sole di Bologna:

Nella casa del possidente Emilio Antelli, che vive con la seconda moglie, con due sorelle, una vedova, l'altra nubile, e con la famiglia di prime letto, impera un rigorismo cattolico-religioso in urto colle moderne e logiche dottrine dei benpensanti.

E' l'ambiente di una famiglia, che abita in una piccola città dell'Emilia. Ogni autore ai presti, ora si ubbidisci ciecamente, un piccolo quadro dal quale si staccano tre figurine delicate leggiadramente con pochi tocchi. una ulcri.

La figlia dell'Antelli si ribella al giogo impostole. Essa aspira alla vita, alla felicità, ed ama un giovane avvocato tenuto dal suoi in conto di miscredente. Questi dee innamorati, sostenuti nella dura lotta dal buon cuore della Emilia, ma che non fa parte del monastero-intransigente, aspirano alla loro unione, ostegiata risolutamente dalla famiglia. Essi lottano con coraggio per la loro felicità, e dopo non poche peripezie decidono di fuggire per raggiungere la meta da tanto tempo auspirata.

La innamorata piangente promette all'uomo del suo amore di seguirlo, e dopo di avere scongiurato invano il padre perdono, si accinge a mettere in valigia un giovane avvocato, perduta ogni speranza, di notta abbandona la casa per unirsi all'innamorato che la stava attendendo.

L'azione è rapidissima in tutti gli atti. Mai un momento di stanchezza; mai una battuta di più; ma un grande equilibrio. una parsimonia rigorosa nel dialogo, in cui non trovare una sola frase ricercata, o un ricamplitivo qualsiasi.

Questa semplicità qualche volta riesce a detrimento dell'effetto; ma l'autore ha tentato questo genere, che riperiamo, può senza contrasto la via, sicuro della bontà del suo dialogo, che scorre limpidissimo e lascia una impressione gradevole.

Per la scena, come ho detto, non è nuova, ma è nuovissima, come ho detto, non è nuova, ma è nuovissima, come ho detto, non è nuova, ma è nuovissima

Giustizia

...ercole ferale.
...ettito e Riviera - P. M. ...Zanardi e Prato.
...nana.
...il processo a carico ...
...ispettore di fe'ent e ...ncenzaro la sensazione ...attenuati. La Corte ...a giorni di reclusione.
...one feriale.
...ministro — P. M. Cri...
...e del lavoro.
...ni persone cercava ...ttano in piazza Vit... individui e rivenuti ...del lavoro. Erano ...za visitino Sa... ...ornano, abit. in ...di anni 22, gior...
...ssistenza di reato, ...ertà del lavoro.**
...ne, altro gruppo di ...ano Bonelli, im... che osservano es...
...Sonieri, di anni 26, ...Bonelli, di anni ...di Salvatori, di anni ...Bonelli, di anni 21, ...ranno a giudizio per ...
...ssicurando a 2 mesi ...ciascuno della stessa ...

Roma

Maddaleni, dimo... ...anni 19 circa, il ...
...Apparato.
Sostieri rag. Sa... ...di Sciarelli.
...predetto on sentenza ...ovembre 1900, ...ne di fallimento ...n. 5.

Aneddoti

...bile borgomastro ...ne per i pian... ...ti permette ...ntanti.
...ti. Re d'Ita... ...in modo ab... ...stituisce gli ser... ...delle nova, del... ...ti che ne ...dimenticare tre o ... qualche tazza... ...ra leggera cena; ...fare quattro ... ...i rafinati... ...di Eduardo VII
...ellerina sua mi... ...ivati dello stu... ...Eduardo VII ...di stessi ...ndividui il... ...nistro.

Roma

...Osservatore ...centrigrado
...Regina Elena
...di, la Regina
...ni anzenti di ...del Campidoglio. Si ...
...ranno saranno ...sta Infanti
...corrà issata ...
...ndosseranno ...
...Sa Vannutelli sarà in Va... ...ato in conistoro. ...de venti patriarchi, ...cardinali. Attor... ...prenderanno po... ...orto lucco. ...do Marucchi e il ...conferenza sulle ...tendo delle profe...
...mente. Nunzio a ...la destinazione. ...insegnante della ...ia della Croce

...sto sarà celebrato ...ostenuto tutte le ...ordinaria e straor... ...ti. Vi sarà pure ...ti altre che ...

...disparati cano... ...stiani canonico ...ata.
...). I tranvieri, ...degli anzenati di ...ncordate nell'ul... ...ri inviti, tornati ...vano a grande ...cessazione dello

...ipiscenza, che di... ...on cui si affron... ...alla quale certa... ...minacciò di uno ...dell'autorità di ...

...ità esce pienissimo ...ore. I cui rappre... ...accolti nel Con... ...tutti altre che be...

...ner accettato per ...pansioni e le ge... ...tovati contenti ...pretese, anche ...ne, ma non ...o ovvio dovuti di... ...alla dura realtà

...ntieva mentre da ...ungiore, poichè ...ite nelle questioni ...to compromettere ...ignata di accor... ...tutte le altre ...mento di conflitto ...opera di consorelle. ...violenta, sia per ...pari, sia per le dif...rrenute, ed essa può ...ultati.
...ne i tranvieri tor... ...lavoro. Coloro che ...ppo dovuto sosti... ...sacrifizii per fare ...rado di apprezzare

...mezzo di ogni altra la convenienza dell'opera loro. Non mancherà certamente chi denuncierà loro il risultato di questo fatto come una grande vittoria morale. Non si lasciino illudere dalle frasi. L'arma dello sciopero è a doppio taglio e si ingannano coloro che pensano di potervi giuocare impunemente.

Un'orgia delle scimpere — Le notizie nel Lazio di Napoli, come era facilmente prevedibile, avevano eccitato gli animi dei più irrequieti ma gli scioperanti, i quali, visto che la Società aveva posto le colonne d'Ercole alle loro pretese e che aveva spesto decisamente i nuovi armamenti, in seguito all'avviso firmato dal Comune, pensavano di potere strappare con atti di violenza quello che non avevano potuto ottenere con la resistenza.

In tal senso avvertita l'Autorità di pubblica sicurezza, questa provvedeva immediatamente perchè durante la notte fossero rafforzati i posti di guardia ai depositi e agli stabilimenti dei tramways a Porta Maggiore, a via Dogali, in via Flaminia, ecc., mentre alla Direzione della Società Romana fu via vel Plebiscito.

Alle 7 circa ora e in Questura intanto si prendevano le necessarie precauzioni per il mantenimento dell'ordine pubblico e buona parte delle guardie assegnate ai cantieri di diversi punti della città.

Alle 7 ant. dai varii stabilimenti escirono le prime vetture di servizio di vetture elettriche e di omnibus.

A Porta Maggiore eranvi attendevano l'uscita degli omnibus per dare il segnale di sciopero, mentre alcuni degli scioperanti che erano stati licenziati dividendosi circolando dagli assembramenti a bastone, cercavano di provocarlo.

Ne nacquero alcune risse fomentate. Dovette intervenire il Commissario di pubblica sicurezza dell'Esquilino Adinolfi-Bonomi, col vice-commissario Bianco e numerose guardie e carabinieri.

In tal modo si riuscì ad allontanare i tumultuanti e a fare agire attorno alla vettura. Poscia il Commissario dichiarò che gli omnibus avrebbero avuto la scorta a due a due e proprietari dei pacifici e molini non abbiano accettato la tariffa da loro presentata.

Il rappresentante della Camera del lavoro, Varagnoli, avrebbe dichiarato che lo sciopero per dimostrare l'efficacia dello sciopero, invitando gli operai a persistervi.

Seguì l'avv. Sirolli incoraggiando la calma e l'unione di tutti i partiti a resistere.

Parlarono pure gli operai Manetti, Lombardi e Mastrocci.

Nel pomeriggio poi i proprietari e i rappresentanti della Lega e della Camera del lavoro si riunirono per un accordo.

Anche gli impiegati privati — Gli impiegati privati hanno pubblicato il seguente manifesto:

Le condizioni morali ed economiche nelle quali versa la nostra classe non sono quali le esigenze della nostra vita richiamano.

Quelle numerose, dispersi però e trascurati, non abbiamo potuto nè concretare le proposte, nè ottenere i benefici che l'organizzazione ognora e cosciena apporta.

Per iniziare oggi questa organizzazione facciamo appello a tutti gli impiegati privati, nel reciproco scambio di idee nella discussione dei comuni bisogni, sapremo trovare la via di insistere nelle richieste giuste e quindi la calma fra sanatorio ristabilita.

In ogni caso di l'autorità di pubblica sicurezza accorrerà i rappresentanti della Camera del lavoro onde per quanto di ordine pubblico ecci possibile e assembramento all'aperto sgombro stato proibito e gli scioperanti non romani sgombro stati rimpatriati.

Alle 9 antimeridiane circa di *Giovedì* 8. Poi... dinico, almanzani circa 300 tramvieri.

Da ogni parte si levarono gridi di evviva e applausi e tutti si recarono per primi ai depositi situati distrettuali, i quali erano stati assolutamente insufficienti a muovere tutti i pochi di famiglia. Un tramviere fra gli altri assevira di essersi dovuto ingoiare parecchie lenzuola per far da vivere ai figli.

Non è a facile comprendere come l'accordo della mezza notte intervenuto era venuto meno e molto sinceramente dichiaravano che quelle tessere state le direzioni della maggior parte essi avrebbero ripreso il lavoro.

Alle 10 ebbero luogo le riunioni separatamente della Camera del lavoro, Tramvieri. Vi presero parte Varagnoli ed altri segni di disapprovazione, applausi.

Meno male che i genitori di hanno lasciato le in pace — grideranno parecchi.

Ma il salvatori? — si rilevano altri di buono vedere!

Risolutissimi la calma, prese la parola Volpa... ...ri quale rose conto delle pratiche che i rappresentanti della Camera del lavoro avevano ...ta con gli esoni. Carnevali e collingo... ...Fiori.

Ecco e che tanto il Carnevali quanto il Fiori... ...rano delentissimi della persistenza nello sciopero dei tramvieri, in realtà la vertenza era ...ssa nella condizione dei suoi dipendenti ...ne, allo stato delle cose non poteva ...ndevole concedere più di quanto aveva già ...cesso.

Nè — disse — abbiano personalmente ripetuto la convinzione che i signori della Società ...ranno, e se ...ma prudente potere ...essere accolta dagli scioperanti era quella di ripredere subito il lavoro, anche perchè altre ...ne domande, buone senza ritualmente non ...ero state ...e aperte l'arco favorevole, per ...ate alla Direzione per un miglioramento.

Sabatini guindi annunziava i provvedimenti ...ati dalla questura, rilevandone tutta la ...ravità.

Grande impressione.

Nessuno stesso parlava il Thebaldi.

Compagni! — esclamava — con tutta diversità, e vi prego di credermi, debbo dirvi che di tutte le vostre lagnanze circa i soprusi da voi ...tentemente lamentati, non è giunta mai ...a alla Direzione della città. Altrimenti, e il comandamento che io affidato alla sua parola di ...ntlemo, egli avrebbe data ogni meritata soddisfazione al personale ed inoltre per il quale un ...ve trattenuti di sciopero e benedizione.

A questo punto sono sorte di Di!

Tradirci! — si gridava da più parti — ed ...ecchi attendi e insistiamo!

Trubbiati e compagne pote continuare.

Compagni! Di giunge un ordine del giorno il quale risolve la situazione, pur lasciando intatti i vostri diritti e ritenendo il vostro decoro e la vostra rispettabilità.

Io vi esorto vivamente a volerlo votare ad unanimità, anche per riguardo a tutta la classe ...voratrice che da lungo tempo lotta vi ha ...sto non dubbi spesi di solidarietà e di simpatia, e che essi attendo da voi una decisione che ...ga a non portare in tranquillità a tutta intera ...na popolazione e dell'ordine pubblico, ...ssimi esercenti per poter usare convenientemente ...ziosa della sciopero.

Sono le precise parole dalava comunicazione del ...ente ordine del giorno:

I tramvieri di Roma, riuniti in assemblea generale nella sezione della Commissione circa le ultime concessioni fatte dalla Società Romana Tramway e Omnibus;

considerando che esse — se non rispondono perfettamente alle giuste speranze degli scioperanti — costituiscono però un leggiero miglioramento delle loro condizioni;

prendendo atto delle dichiarazioni della Direzione della Società, la quale promette di migliorare sempre nei limiti del possibile, le condizioni del personale;

prescegnati assistente del danni non fieri risentiti della cittadinanza romana, alla quale invocano calma e ordine;

ringraziando, per l'alute prestate, la Camera del lavoro e la stampa imparziale di Roma;

DELIBERANO

di riprendere il lavoro domani, 18 agosto;

deliberano inoltre di venire in aiuto ai compagni scioperanti di Napoli;

deliberano infine di nominare un Comitato di nove persone coll'incarico di tutelare e vigilare e mantenere anche alcune rispettati dalla Società tutti i patti, le promesse e le nuove concessioni.

Appena finita la lettura Trubbiani gridava:

— Chi intende approvare quest'ordine del giorno alzi la mano.

E l'assemblea approvava acclamando maggioranza!

Un gruppo di dissidenti avrebbe voluto la contrapposta ma l'abbiani rifiutava qualunque altra votazione e dichiarava chiuso lo sciopero, con un formale ordine di servizio.

I tramvieri riprenderanno stamane il lavoro. Meglio così.

Nel pomeriggio di ieri, il Municipio pubblicò il seguente manifesto:

Cittadini!

In seguito alle trattative fra i rappresentanti della Società Romana e i rappresentanti dei tramvieri, intervenute le Autorità locali, lo sciopero è cessato, e domani sarà ripreso regolarmente il servizio.

Questa notizia sarà appresa con soddisfazione da tutti i cittadini, che, per la sospensione di un servizio pubblico di primaria importanza, vennero a soffrire un grave disagio.

Le Autorità e la cittadinanza hanno ragione di esigere che il servizio sia ripreso senza dar luogo a inconvenienti di sorta e che sia mantenuto il disciplina e di ordine che è condizione necessaria di vita civile.

Per il Sindaco - L'assessore anziano

E. Tittoni.

— Ieri ebbe luogo il trasporto funebre della salma del povero Francisci Antonio, morto per aver mangiato del cocomero.

Il corteo mosse da via Ancona con 6 bandiere e circa 400 tramvieri. Parlò Rossi della Lega di resistenza.

Nessun incidente.

Un manifesto della Camera del lavoro. — La Commissione esecutiva della Camera del lavoro ha pubblicato un manifesto col quale annunciando la ripresa dei lavori, esorta gli operai a riprendere calmi le loro occupazioni, non consentendo rancori ed ire di sorta.

Lo sciopero dei pastai e marginai. — Al Velabro si riunirono ieri mattina quasi tutti gli scioperanti, per proclamare la prosecuzione dello sciopero fino a che i proprietari dei pastifici e molini non abbiano accettato la tariffa da loro presentata.

Il rappresentante della Camera del lavoro, Varagnoli, avrebbe tenuto lungo discorso per dimostrare l'efficacia dello sciopero, inoltrando gli operai a persistervi.

Seguì l'avv. Sirolli incoraggiando la calma e l'unione di tutti i partiti a resistere.

Parlarono pure gli operai Manetti, Lombardi e Mastrocci.

Nel pomeriggio poi i proprietari e i rappresentanti della Lega e della Camera del lavoro si riunirono per un accordo.

Anche gli impiegati privati — Gli impiegati privati hanno pubblicato il seguente manifesto:

Le condizioni morali ed economiche nelle quali versa la nostra classe non sono quali le esigenze della nostra vita richiamano.

Quelle numerose, dispersi però e trascurati, non abbiamo potuto nè concretare le proposte, nè ottenere i benefici che l'organizzazione cosciena e cosciena apporta.

Per iniziare oggi questa organizzazione facciamo appello a tutti gli impiegati privati, nel reciproco scambio di idee nella discussione dei comuni bisogni, sapremo trovare la via di insistere nelle richieste giuste e quindi la calma fra sanatorio ristabilita.

In ogni caso di l'autorità di pubblica sicurezza accorrerà i rappresentanti della Camera del lavoro onde per quanto di ordine pubblico ecci possibile e assembramento all'aperto sgombro stato proibito e gli scioperanti non romani sgombro stati rimpatriati.

Alle 9 antimeridiane circa di *Giovedì* 8. Polidinico, almanzani circa 300 tramvieri.

Da ogni parte si levarono gridi di evviva e applausi e tutti si recarono per primi ai depositi situati distrettuali, i quali erano stati assolutamente insufficienti a muovere tutti i pochi di famiglia. Un tramviere fra gli altri asseriva di essersi dovuto ingoiare parecchie lenzuola per far da vivere ai figli.

Non è a facile comprendere come l'accordo della mezza notte intervenuto era venuto meno e molto sinceramente dichiaravano che quelle tessere state le direzioni della maggior parte essi avrebbero ripreso il lavoro.

Alle 10 ebbero luogo le riunioni separatamente della Camera del lavoro, Tramvieri. Vi presero parte Varagnoli ed altri segni di disapprovazione, applausi.

Meno male che i genitori di hanno lasciato le in pace — grideranno parecchi.

Ma il salvatori? — si rilevano altri di buono vedere!

Risolutissimi la calma, prese la parola Volpa... ...ri quale rose conto delle pratiche che i rappresentanti della Camera del lavoro avevano ...ta con gli esoni. Carnevali e collingo... ...Fiori.

Ecco e che tanto il Carnevali quanto il Fiori... ...rano delentissimi della persistenza nello sciopero dei tramvieri, in realtà la vertenza era ...ssa nella condizione dei suoi dipendenti ...ne, allo stato delle cose non poteva ...ndevole concedere più di quanto aveva già ...cesso.

Nè — disse — abbiano personalmente ripetuto la convinzione che i signori della Società ...ranno, e se ...ma prudente potere ...essere accolta dagli scioperanti era quella di ripredere subito il lavoro, anche perchè altre ...ne domande, buone senza ritualmente non ...ero state ...e aperte l'arco favorevole, per ...ate alla Direzione per un miglioramento.

Sabatini guindi annunziava i provvedimenti ...ati dalla questura, rilevandone tutta la ...ravità.

Grande impressione.

Nessuno stesso parlava il Thebaldi.

Compagni! — esclamava — con tutta diversità, e vi prego di credermi, debbo dirvi che di tutte le vostre lagnanze circa i soprusi da voi ...tentemente lamentati, non è giunta mai ...a alla Direzione della città. Altrimenti, e il comandamento che io affidato alla sua parola di ...ntlemo, egli avrebbe data ogni meritata soddisfazione al personale ed inoltre per il quale un ...ve trattenuti di sciopero e benedizione.

A questo punto sono sorte di Di!

Tradirci! — si gridava da più parti — ed ...ecchi attendi e insistiamo!

Trubbiati e compagne pote continuare.

Compagni! Di giunge un ordine del giorno il quale risolve la situazione, pur lasciando intatti i vostri diritti e ritenendo il vostro decoro e la vostra rispettabilità.

Io vi esorto vivamente a volerlo votare ad unanimità, anche per riguardo a tutta la classe ...voratrice che da lungo tempo lotta vi ha ...sto non dubbi spesi di solidarietà e di simpatia, e che essi attendo da voi una decisione che ...ga a non portare in tranquillità a tutta intera ...na popolazione e dell'ordine pubblico, ...ssimi esercenti per poter usare convenientemente ...ziosa della sciopero.

Sono le precise parole dalava comunicazione del ...ente ordine del giorno:

I tramvieri di Roma, riuniti in assemblea generale nella sezione della Commissione circa le ultime concessioni fatte dalla Società Romana Tramway e Omnibus;

considerando che esse — se non rispondono perfettamente alle giuste speranze degli scioperanti — costituiscono però un leggiero miglioramento delle loro condizioni;

prendendo atto delle dichiarazioni della Direzione della Società, la quale promette di migliorare sempre nei limiti del possibile, le condizioni del personale;

prescegnati assistente del danni non fieri risentiti della cittadinanza romana, alla quale invocano calma e ordine;

ringraziando, per l'alute prestate, la Camera del lavoro e la stampa imparziale di Roma;

DELIBERANO

di riprendere il lavoro domani, 18 agosto;

deliberano inoltre di venire in aiuto ai compagni scioperanti di Napoli;

Piccola Cronaca

Concerti d'oggi. — A piazza Colonna suonerà il concerto comunale dalle 20 1/2 alle 22 1/2 col seguente programma:

1. Gabetti « Marcia Reale » — 2. Rossini « Guglielmo Tell » sinfonia — 3. Gounod « Philémon et Baucis » a) Ouverture Pastorale; b) Mélodrame; c) Entr'acte et Danse des Bacchantes — 4. « Verdi « Aida » finale II — 5. Rubinstein: a) Toreador et Andalous; b) Trot de Cavalerie — 6. Meyerbeer « 3.me Marche aux Flambeaux. «

— A Villa Pacifici, dalle ore 20 1/2 alle 22, suonerà la banda del 94° fanteria con questo programma:

1. Halévy « L'Ebrea » marcia — 2. Meyerbeer « Ugonotti » cangiare — 3. Boccherini - Minotti — Schubert - Monsenia musicale — Van Westerhout - Ma belle amie — 4. Bizet - « Arlesienne » Prémiere suite e Farandola — 5. Waldteufel - « Les Sirenes » valtzer.

Monte di Pietà.

Martedì 20 Agosto 1901 Le 3ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 gennaio 1901 fino alla polizza **18200**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 31 gennaio 1901 fino alla polizza **26340**.

La 2ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 29 gennaio 1901 fino alla polizza **31300**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 9 di 14 di lunedì 19 settembre esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Teatri di Roma

Adriano — Oggi due grandiosi spettacoli. Di giorno, alle ore 6, *Beatrice Cenci* e di sera, alle ore 8, *Amleto*.

Dare la fluttirazione dei tramways e la scelta delle produzioni, è facile prevedere un grande concorso di pubblico.

Manzoni — Molti applausi lercera albaritone Sabbi per la sua beneficiata col *Rigoletto*. Dopo il 2° atto gli venner offerti varii doni e due corone d'alloro.

Oggi due rappresentazioni con la replica del *Rigoletto* alle ore 6, e con la *Traviata* alle ore 9.

Prossimamente *Un ballo in maschera*.

Quirino — In comune gli spettacoli d'oggi si rappresenta la brisa operetta di Suppè: *Boccaccio*.

Sfericatorio Salustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita — *rossi*: Franchi, Carlini e Moggi - *turchini*: Fassi, Marini e Lazzeri.

Seconda partita — *rossi*: Francesciani, Marini e Benedetti - *turchini*: Jonzi, Nicolaci e Moggi

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Beatrice Cenci*, ore 18 - *Amleto*, ore 21
Quirino — *Boccaccio* — Ore 18 e 21.
Manzoni — *Rigoletto*, ore 18 - *Traviata*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 17 1/2.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo ricordinamento intrapreso ensurire lemacchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutte quante, con da vendere consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la buona assistita del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni assolutamente favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 locomobile da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 locomobili » 15 » »
1 » » 9 » »
1 » » 8 » »
1 » » 7 » »
1 Motore rot. da 6 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 4 » »
1 » » 3 » »
1 crivo.
1 Caldaia a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 Caldaia a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 4 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 Boline a gran e 9 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fior fin. 3,900 al/ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 Torchi a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 Torchio ad olio a stanga.
2 Presse idrauliche ad olio, corsa massima 650 mm.
1 Pompa idraulica p. detta.
3 Torchi a vino mezzani, sistema Mabille, diametro interno della gabbia 830 mm.
2 Vite diamet. 150 mm. normale, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a mano.
1 Limatrice completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Le cause del suicidio si devono attribuire al licenziamento avuto dal suo padrone.

— La cameriera Ortolani Eugenia, d'anni 18 da Città di Castello, nel suo domicilio in via Formasi 22, privo piano, per dispiaceri d'amore tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosfori.

Ne avrà per 15 giorni.

Ravvedimenti. — Il bambino Leone Limentani, di anni 8, in piazza Montanara fu investito da un velocipedista che lo fece cadere in terra producendogli contusioni alla clavicola sinistra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ladri. — Fu arrestato in via Carlo Alberto Magalla Nazzareno, di anni 31, romano, membro temibile di ladri con palletto in pugno, della banda bitaccheria di Fumi Vincenzo in quella via al n. 7.

— Il manovali Bottazzi Pietro, di anni 37, da Castel San Giovanna, fu arrestato quale autore di truffa in danno del negoziante Antonelli Domenico in piazza della Consolazione 99.

Barnffe. — In piazza Colonna in seguito a quistioni per divergenze d'interessi, Sabatino Di Segni di anni 24 da Roma fu ferito di coltello da Angelo Spizzichino.

All'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Il macellaio Proietti Romeo di anni 16 romano ed Longoverese dei Vallati in seguito a questione fu ferito mediante un coltello al petto. Guarirà in giorni 10 alla Consolazione.

— In via S. Lucia in Selci per futili motivi Valentini Maddalena d'anni 18 da Soriano nel Cimino dal marito Giosafatte bracciante, di anni 46, fu percossa colpi di bastone e contusionati al torace.

All'ospedale di Sant'Antonio la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Disgrazie. — Il bambino Campani Giuseppe, di anni 2, romano, abitante in via Borgo Vecchio 116, si rovesciò addosso dell'acqua bollante, Trenta giorni di

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per l'**Indo Cina** e **Giappone** ogni mese da Trieste e per **Fiume**.

Per **Calcutta** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Odore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da **Brindisi** ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celeriscime Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Bari** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle **11 pom.** e da **Trieste per Venezia** ogni martedì, giovedì, sabato alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Rendite da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e **Mar Nero**.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Istr. dei Waagon - Roma - Emanuele Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Kerregna, *Brindisi* - P. Conti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

I Sovrani in Piemonte

(S) **Racconigi**, 17 — Ricevendo domani il giorno anniversario della Regina Elena, le donne di Racconigi, ad iniziativa di alcune signore,con gentile pensiero hanno donato a S. M. un magnifico canestro di fiori con ricco nastro di seta sfilettonato a colori che gli ritrae Milano con ritratto della Regina, gli stemmi della Casa Sereia e della Casa Piemontese e della scritta:

« Le Donne Racconigesi »

La presentazione dei fiori, insieme agli omaggi ed agli auguri, è stata fatta alle ore 18 da apposita Commissione di otto signore, che è stata ricevuta dalla Regina Elena.

Importazioni ed esportazioni.

Il valore delle merci importate nei primi sette mesi del 1901 ammonta a L. 1,066,345,891, e quello delle merci esportate a L. 703,878,887. Il primo presenta un aumento di L. 100,079,718, il secondo di L. 29,701,259, di fronte al corrispondente periodo del 1900.

Poiche a tutto giugno l'aumento di valore dell'esportazione era di L. 18,642,319, il miglioramento avuto nel luglio fa di L. 13,061,910 a confronto del luglio 1900.

Dalle cifre precedenti sonosi elevati l'oro e le merci importati per L. 7,107,900 con un aumento di L. 3,435,100 ed esportati per L. 9,388,400, con un aumento di L. 261,300.

La Croce Rossa.

Il Sottocomitato della Croce Rossa di Napoli, d'accordo col Comitato centrale di Roma, ha disposto che all'arrivo delle truppe reduci dalla Cina siano distribuiti generi di conforto e qualche sussidio ai più bisognosi.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid**, 17. — Nei circoli politici si asicura che l'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Pidal, ha informato il Governo sui passi fatti presso il Vaticano per la riforma del Concordato; e che il Governo crede che i negoziati appoderano.

Ministero Interno.

Ieri mattina, alle 10 1/4, ha fatto ritorno in Roma l'on. Giolitti.

Ebbe subito un colloquio coll'on. Ronchetti, col Prefetto e col questore Bocchi.

Ministero Guerra.

Il Ministro della guerra, on. generale Ponza di San Martino, è giunto ieri a Cuneo da Torino ed ha proseguito tosto per Dronero.

Ministero P. Istruzione.

La Società pedagogica sarda per mezzo degli on. Giordano e Solinas Apostoli ha fatto voti vivissimi al ministero dell'istruzione affinchè siano soliemni gli ingressi scolastici abiliati senza posta.

L'on. Nasi, forse lasciando le disposizioni per il concorso di esami per l'abilitazione all'ispettorato scolastico da bandirsi prossimamente tra gli insegnanti elementari, ha accolto benevolmente il voto dei maestri sardi, stabilendo di mettere a concorso tra i più meritevoli dei 30 posti che devono collocare, i posti di ispettore che rimarranno vacanti nell'anno scolastico 1901-1902.

L'on. Cortese Sottosegretario di Stato è partito per Firenze.

Ministero Finanze.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Como, 18, ore 0,25 — Il ministro Carcano chiamato telegraficamente a Roma, partirà stamane.

Ministero Marina.

Il « Rapido » è partito da Portoferr.io e giunto a Genova; il « Vesuvio » è giunto a Messina.

(S) **Taranto**, 17 — La R. nave *Varese*, è giunta proveniente da Palermo.

(S) **Portsmouth**, 17 — E' giunto il cacciatorpediniere *Frecciata*.

A bordo tutti bene.

(S) **Trapani**, 17 — L'incrociatore *Marco Polo* è partito per Napoli alle ore 18, con a bordo l'on. ministro Morin che fu salutato dalle autorità.

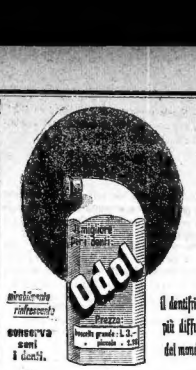
Navi germaniche.

Sui primi di settembre arriveranno a Palermo le navi-scuola germaniche *Charlotte*, comandata dal capitano di vascello Bullere, e *Stosch*, comandata dal capitano di fregata Janke.

Queste navi toccheranno i porti di Taranto, Venezia, Napoli, Genova.

Sulla *Charlotte* è imbarcato in qualità di ufficiale il principe Adalberto di Prussia sul quale governo tenente von Ammon.

Si ritengono navi sono imbarcati 50 cadetti.



È incontestabilmente il migliore di tutti quanti i dentifrici conosciuti

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da **Brindisi** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato all'alba. **Ritornando** da Alessandria via **Brindisi** questa linea tocca pure

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per l'**Indo Cina** e **Giappone** ogni mese da Trieste e per **Fiume**.

Per **Calcutta** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Odore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da **Brindisi** ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celeriscime Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Bari** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle **11 pom.** e da **Trieste per Venezia** ogni martedì, giovedì, sabato alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Rendite da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e **Mar Nero**.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Istr. dei Waagon - Roma - Emanuele Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Kerregna, *Brindisi* - P. Conti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze & Sons.

Informazioni estere

Tra Colombia e Venezuela.

(S) **New-York**, 17 — L'incrociatore *Ranger* ha ricevuto l'ordine di recarsi a Panama.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 17, ore 11.15. — Da Washington si annuncia che il governo degli Stati-Uniti ha deciso di lavorare una corazzata sulla costa occidentale dell'istmo di Panama.

Morgan intervistato, confermò la necessità pel governo di intervenire nel conflitto tra la Colombia ed il Venezuela allo scopo di proteggere i capitali americani impiegati nel taglio dell'istmo.

(S) **Londra**, 17. — Il *Globe* ha da New-York: Il Governo degli Stati Uniti ha ordinato al ministro a Caracas di pregare il presidente del Venezuela, Castro, di fornire spiegazioni definitive circa l'intenzione del Venezuela di dichiarare la guerra alla Colombia.

Fra turchi e bulgari

(S) **Sofia**, 17. — L'*Agenzia bulgara* annunzia che negli ultimi giorni vi fu alla frontiera un secontro fra le guardie dei posti turchi e bulgari.

I soldati turchi tirarono sui soldati bulgari mentre questi inseguivano la frontiera.

Nello scontro quattro turchi rimasero uccisi e cinque feriti.

Due compagnie turche inseguirono il distaccamento bulgaro ed occuparono la località di Sari-Tasch sul territorio bulgare.

Truppe bulgare sono state inviate per respingerli di là.

Il Governo bulgaro ha fatto pratiche energiche a Costantinopoli presso la Sublime Porta.

FRANCIA

Le associazioni religiose.

(S) **Parigi**, 17 — Il *Journal Officiel* pubblicherà oggi il regolamento sulle Associazioni.

Questo stabilisce che i vescovi diocesani dovranno impegnarsi a prendere le Congregazioni sotto la loro giurisdizione. Gli Statuti delle Congregazioni conterranno la sottomissione dei loro componenti alla giurisdizione dell'Ordinario.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 14,30. — Il *Matin* dice che il nuovo regolamento relativo alle Congregazioni aumenta le difficoltà del Vaticano emanda esso modellato sulle massime anglicane che rinnova l'autorità del Papa al solo dogma.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 agosto

Continua il movimento ascendente della nostra Rendita seguendo anche oggi una sensibile miglioria dai corsi di ieri.

Per contanti si quotò da 101.70 a 101.72 1/2 e per fine corrente 101.77 1/2 a 101.80.

Rendita interna 111.45.

Obbligazioni fervorarie 311.75 domandate e Municipio Roma 516 — S. Spirito 494.

Banco d'Italia 838 — Commerciale 632 — Credito 518 — Banco Roma 119 — Gestioni 108 — Gas 708 — Acque 1048 — Condotte 263 — Molini 76 — Omnibus 302 a 305.50 — Immobiliari 161 — Fondiaria vita 1000 — Fondiaria incendi 1000 — 134.50 — Carbure 326 — Zuccheri 84 — Consumi 70 — Forni 81.50 — Montecatini 185.

Cambi in ribasso.

Parigi 104.37 1/2 — Londra 26.32.

Cambio dazio doganale 19 Agosto L. 104.35
Dal 19 al 25 — fino a L. 100 — L. 104.45.

BORSE ITALIANE — 17 agosto 1901.
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 78	101 77	101 77	101 77
Id. fine	—	101 80	101 80	—
Id. 4 1/2 900	111 35	111 35	111 40	111 35
Az. R. d'Italia	536 50	—	536 —	535 —
R. Commerciale	—	66 —	—	—
» ferr. Medit.	526 —	526 —	526 —	525 50
» » Mecid.	703 50	703 —	704 —	704 —
» » Sicule	—	—	—	—
» S. Sostito.	—	—	152 —	—
Tiberina	—	—	—	—
Servizi	—	—

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cornacchini*

CAPITOLO XXIV.

La fuga nella macchia - La contesa.

Non dico di essere un uomo alto, ma... — e, moderando la voce in un modo addirittura ridicolo — forse hai ragione.

Era una cosa sedizzante e commovente ad un tempo sentire Alano che ingoiava le parole per timore di una nuova disputa.

" Avrei riso se il mio dolore non fosse stato tanto atroce: ma credo che se avessi riso, avrei dovuto anche piangere.

— Alano — gridai — perchè siete tanto buono con me, perchè vi interessate tanto per un ingrato?

— N a la so — rispose lui — Credevo di volerti bene appunto perchè non attaccavi mai briga... e adesso te ne vogtlo ancora di più.

CAPITOLO XXV.

Nel paese di Balquidder.

Alla prima casa che trovammo Alano bussò alla porta, cosa non troppo sicura a farsi in una parte della montagna qual'erano le balze di Balquidder.

Non vi era là alcuna grande tribù ; ma il paese era occupato e disputato da piccole sette, da avanzi dispersi di genti senza capi, sospiti in quel selvaggio paese, fra le sorgenti del Forth e del Teith, dall'avanzare dei Campbell.

Vi erano degli Stuart e dei Maclarens, ciò che faceva tutt'uno perchè i Maclarens seguivano in guerra lo stesso capo di Alano e formavano con Appin una sola tribù.

Vi erano pure molti della antica e proscritta tribù dei Macgregor.

Essi avevano sempre avuta una cattiva riputazione ed ora l'avevano ancor peggiore, non essendo sostenuti da nessun partito in tutta la Scozia.

Il loro capo, Macgregor di Macgregor, era in esilio ; l'immediato suo rappresentante in quella parte del paese di Balquidder, Giacomo More primogenito di Rob Roy, era rinchiuso nel castello di Edimburgo in attesa di giudizio ; essi erano in disaccordo cogli abitanti delle Alte e delle Basse terre, col Graham, col Maclarens, cogli Stuart, ed Alano che prendeva sempre le parti di un amico per quanto lont no fosse, non desiderava altro che di evitarli.

La fortuna ci fa favorevole perchè ci imbattemmo in una famiglia di Maclarens, presso la quale Alano fu il benvenuto, non solo a causa del suo nome, ma anche perchè vi era conosciuto di fama.

Fui messo a letto senza indugio e si cercò un medico, che mi trovò in un brutto stato.

Ma sia ch'egli fosse abilissimo, sia a causa della mia gioventù e della mia robustezza, fatto sta che non rimasi a letto più di una settimana e che prima di un mese ero in grado di rimettermi di buona voglia in cammino.

In tutto quel tempo, Alano non volle lasciarmi malgrado le mie insistenze, e quella temerità di voler rimanere era l'argomento solito delle rimostranze di due o tre amici informati dal segreto.

Di giorno si nascondeva in una caverna fatta a lui sotto un piccolo bosco di notte, quando la costa era libera, veniva alla casa a trovarmi.

Non occorre ch'io dica quanto piacere avessi a vederlo ; la signora Maclarens nostra padrona di casa, non trovava nulla che fosse abbastanza buono per un tale ospite e siccome Duncano Dhu (così si chiamava il padrone) aveva in essa una cognamuse ed era un gran dilettante di musica, tutto il tempo della mia convalescenza fu addirittura una festa continua e di solito facevamo di notte giorno.

I soldati ci lasciarono in pace, benchè una volta un distaccamento di due compagnie con alcuni dragoni venisse nel fondo della valle, ed io stando a letto li potei vedere dalla finestra.

Ciò che sorprendeva di più è che nessun magistrato si occupasse di me ; non si domandò nè di dove fossi diretto, ed in quei tempi di agitazione io non ebbi a subire nessuna inchiesta come se fossi stato in un deserto.

Eppure la mia presenza era nota a tutti gli abitanti di Balquidder e dei dintorni, perchè molti venivano a far visita e questi, secondo l'uso del paese, comunicavano le notizie ai loro vicini.

Anche i bandi erano stati stampati.

Ve n'era uno attaccato ai piedi del mio letto, dove lo potevo leggere. Il mio poco lusinghiero ritratto e, in caratteri grossi il prezzo del sangue messo sulla mia testa.

Duncano Dhu e gli altri, che sapevano che io ero venuto lì in compagnia di Alano, non potevano nutrir dubbi sulla mia identità, e molti altri la devono aver indovinata.

Tuttavia nessuno le avesse cambiato di abiti, non potevo cambiare nè la mia età nè la mia persona e di abitanti delle Basse terre di diciotto anni, non se ne potevano trovar molti in quella parte del mondo, sicchè è certo che in tutto quel tempo, confrontando una cosa coll'altra si sarà trovata una relazione tra me e il bando.

Tale era lo stato delle cose.

Presso altra gente un segreto è condiato a due o tre intimi amici e ne t rapela sempre qualche cosa : presso quei montanari tutto un paese n'è a parte e lo si mantiene per un secolo.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** *Via San Marco, 60* — **Roma**

— Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Serie L'ECONOMISTA con L'ECO DELLA MODA —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevisa, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole L. 5 - di 25 L. 8 - di 100 L. 15 - Cronache pol. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.*, cent. 25 - *Necrologi*, cent. 75 - *Cronaca Giud.*, cent. 50 - *Cronaca Comm.*, cent. 50 - *Cronaca Teatrale*, cent. 50 - *Cronaca Varietà*, cent. 50 - *Cronaca Sport*, cent. 50 - *Cronaca Arte*, cent. 50 - *Cronaca Scienza*, cent. 50 - *Cronaca Mondana*, cent. 50 - *Cronaca Politica*, cent. 50 - *Cronaca Economica*, cent. 50 - *Cronaca Finanziaria*, cent. 50 - *Cronaca Commerciale*, cent. 50 - *Cronaca Industriale*, cent. 50 - *Cronaca Agricola*, cent. 50 - *Cronaca Marittima*, cent. 50 - *Cronaca Aeronautica*, cent. 50 - *Cronaca Automobilistica*, cent. 50 - *Cronaca Ciclistica*, cent. 50 - *Cronaca Ippica*, cent. 50 - *Cronaca Calcistica*, cent. 50 - *Cronaca Atletica*, cent. 50 - *Cronaca Nautica